

Indice della produzione industriale

Marzo 2010



Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

In conformità con i requisiti del programma SDDS del Fondo monetario internazionale, l'Istat diffonde un calendario annuale dei comunicati stampa tramite il sito Internet dell'Istituto e il sito SDDS (<http://dsbb.imf.org>). L'ufficio della comunicazione fornisce, su richiesta, il calendario a stampa.

Direzione centrale comunicazione
ed editoria

tel. +39 064673.2244-2243

Centro di informazione statistica

Tel. +39 064673.3106

Informazioni e chiarimenti

Statistiche congiunturali

dell'industria e delle costruzioni

Roma, Via Tuscolana 1788 – 00173

Annarita Mancini tel. +39 0646736343

Teresa Gambuti +39 0646736347

Prossimo comunicato:

10 giugno 2010

Nel mese di marzo 2010, sulla base degli elementi finora disponibili, l'indice della produzione industriale destagionalizzato, con base 2005=100, ha registrato una diminuzione dello 0,1 per cento rispetto a febbraio 2010; la variazione della media del trimestre gennaio-marzo rispetto a quella dei tre mesi precedenti è pari a più 1,4 per cento.

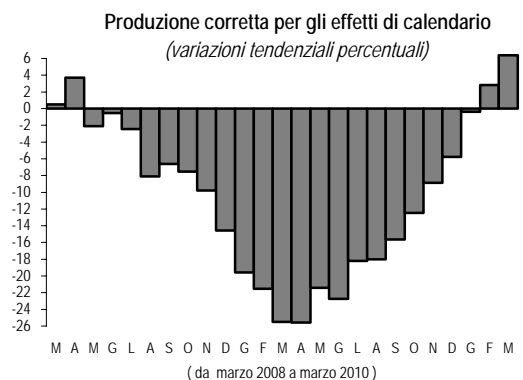
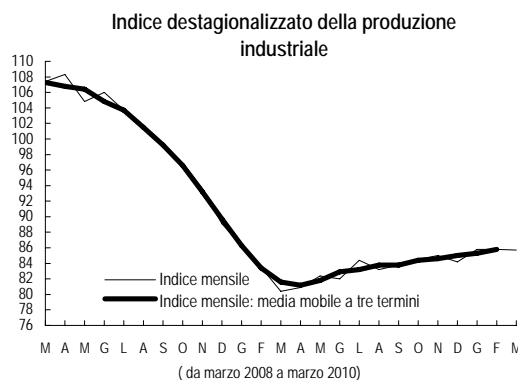
L'indice della produzione corretto per gli effetti di calendario ha registrato in marzo un aumento tendenziale del 6,4 per cento (i giorni lavorativi sono stati 23 contro i 22 di marzo 2009), mentre nel primo trimestre la variazione rispetto allo stesso trimestre del 2009 è stata di più 3,1 per cento (i giorni lavorativi sono stati 62 come nel 2009).

L'indice grezzo della produzione industriale ha registrato un aumento dell'8,7 per cento rispetto a marzo 2009. Nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-marzo, l'indice è aumentato del 2,8 per cento.

Tabella 1. Indice della produzione industriale (base 2005=100). Marzo 2010 ^(a)

	INDICE	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Mar 10	Gen 10-Mar 10	Mar 10	Gen-Mar 10
		Feb 10	Ott 09-Dic 09	Mar 09	Gen-Mar 09
Produzione industriale: dati destagionalizzati	85,7	-0,1	+1,4	-	-
Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario	93,2	-	-	+6,4	+3,1
Produzione industriale: dati grezzi	96,5	-	-	+8,7	+2,8

(a) I dati di marzo sono provvisori; nella tabella 4 e nelle serie storiche allegate vengono resi disponibili i dati rettificati relativi a febbraio. Le serie complete degli indici sono disponibili nella banca dati Constat all'indirizzo <http://con.istat.it>. Le motivazioni e le caratteristiche della revisione degli indici sono descritte nelle Note Informativa allegate.



Analisi per raggruppamenti principali di industrie

Gli indici destagionalizzati dei raggruppamenti principali di industrie registrano variazioni congiunturali positive per l'*energia* (più 0,7 per cento), per i *beni intermedi* (più 0,3 per cento) e per i *beni strumentali* (più 0,1 per cento). L'unica variazione negativa (meno 1,5 per cento) si registra per i *beni di consumo* (meno 1,8 per cento per i *beni durevoli*, meno 1,5 per cento per i *beni non durevoli*).

L'indice della produzione industriale corretto per gli effetti di calendario ha segnato, nel confronto con marzo 2009, aumenti in tutti i raggruppamenti principali di industrie: più 10,7 per cento per i *beni intermedi*, più 5,0 per cento per i *beni di consumo totale* (più 6,0 per cento i *beni non durevoli*, più 0,6 per cento i *beni durevoli*), più 4,1 per cento per l'*energia* e più 2,8 per cento per i *beni strumentali*.

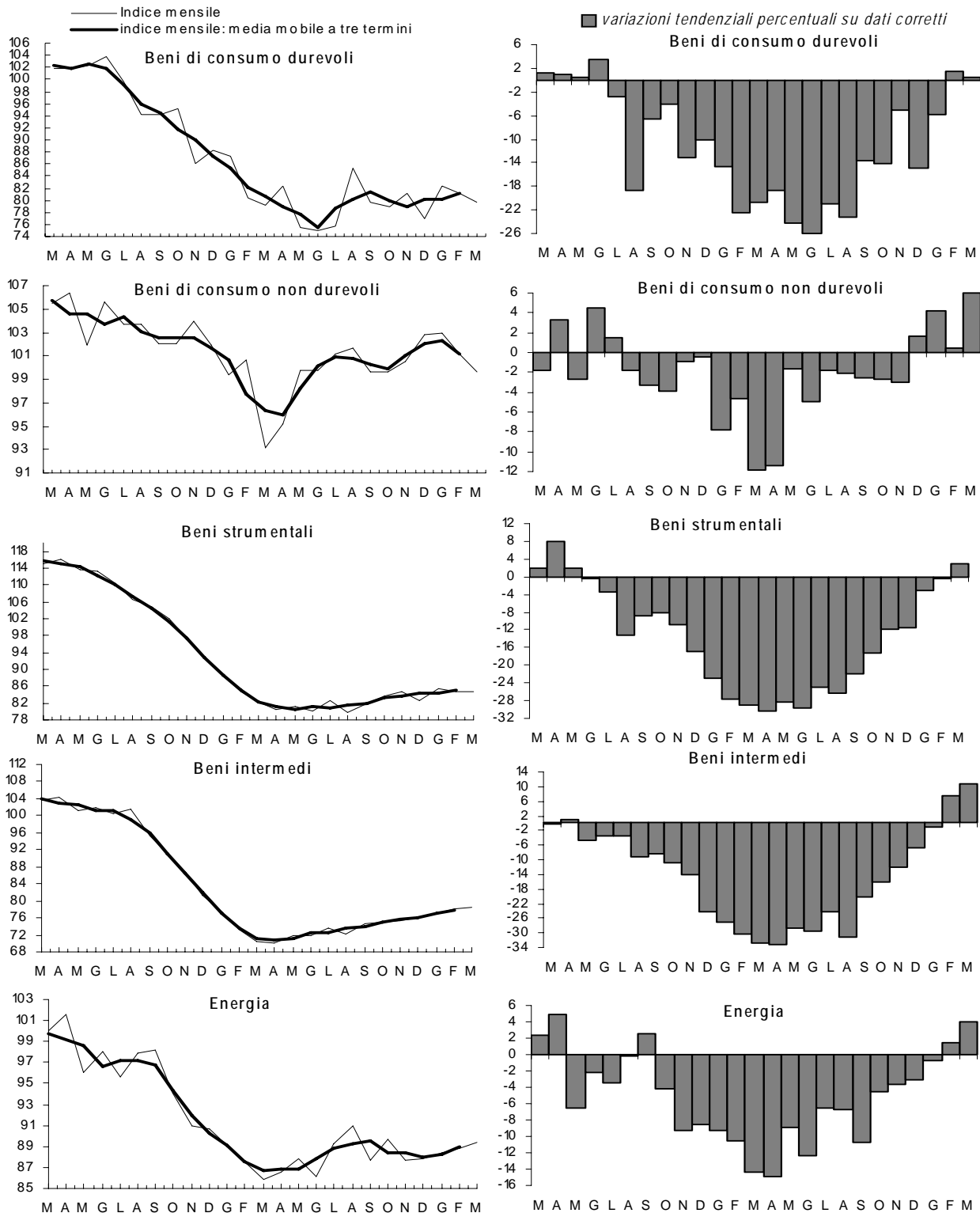
Nel confronto tra il primo trimestre 2010 e lo stesso periodo dell'anno precedente, si è registrato un incremento del 6,0 per cento per i *beni intermedi*, del 2,8 per i *beni di consumo* (più 3,5 per cento i *beni non durevoli*, meno 1,0 per cento i *beni durevoli*) e dell'1,4 per cento per l'*energia*. Per i *beni strumentali*, la variazione è risultata nulla.

Tabella 2 – Indici della produzione industriale per raggruppamenti principali di industrie (base 2005=100). Marzo 2010 ^(a) (variazioni percentuali)

RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI DI INDUSTRIE	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO	
	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		VARIAZIONI TENDENZIALI	
	Mar 10 Feb 10	Gen 10-Mar 10 Ott 09-Dic 09	Mar 10 Mar 09	Gen-Mar 10 Gen-Mar 09
Beni di consumo	-1,5	+0,6	+5,0	+2,8
- <i>durevoli</i>	-1,8	+2,7	+0,6	-1,0
- <i>non durevoli</i>	-1,5	+0,2	+6,0	+3,5
Beni strumentali	+0,1	+1,4	+2,8	0,0
Beni intermedi	+0,3	+3,0	+10,7	+6,0
Energia	+0,7	+0,6	+4,1	+1,4

(a) Si ricorda che gli indici vengono corretti per gli effetti di calendario e destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica, raggruppamento principale di industrie e per l'indice generale; le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici corretti e destagionalizzati dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto). Fanno eccezione gli indici relativi ai beni di consumo che vengono ottenuti per aggregazione delle due componenti.

Quadro 1. Raggruppamenti principali di industrie: indici destagionalizzati e variazioni tendenziali percentuali su dati corretti per gli effetti di calendario. Marzo 2008-Marzo 2010



Nel mese di marzo 2010 l'indice della produzione industriale corretto per gli effetti di calendario ha segnato, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, gli incrementi più marcati nei settori dei *computer e prodotti di elettronica e ottica* (più 16,8 per cento), della *metallurgia e prodotti in metallo* (più 16,6 per cento), delle *apparecchiature elettriche e non elettriche* (più 14,4 per cento) e delle *industrie tessili e abbigliamento* (più 11,8 per cento). In diminuzione sono risultati invece i settori relativi all'*attività estrattiva* (meno 9,1 per cento), ai *mezzi di trasporto* (meno 3,2 per cento), all'*industria del legno, carta e stampa* (meno 1,9 per cento) e alla *fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche* (meno 1,2 per cento). Nel confronto tra il primo trimestre del 2010 e il corrispondente periodo del 2009, gli aumenti maggiori hanno interessato i settori dei *prodotti chimici* (più 14,5 per cento), dei *computer e prodotti di elettronica e ottica* (più 12,1 per cento) e delle *apparecchiature elettriche e non elettriche* (più 7,9 per cento). Variazioni negative hanno riguardato: l'*attività estrattiva* (meno 6,9 per cento), l'*industria del legno, carta e stampa* (meno 2,3 per cento) e i *macchinari e attrezzature n.c.a* (meno 1,1 per cento).

Tabella 3 – Indici della produzione industriale per settore di attività economica (base 2005=100). Marzo 2010 ^(a) (variazioni percentuali)

SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA	DATI DESTAGIONALIZZATI		DATI CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO	
	VARIAZIONI		VARIAZIONI TENDENZIALI	
	Mar 10 Feb 10	Gen 10-Mar 10 Ott 09-Dic 09	Mar 10 Mar 09	Gen-Mar 10 Gen-Mar 09
B. Attività estrattiva	-3,7	-3,7	-9,1	-6,9
C Attività manifatturiere	-0,1	+1,5	+6,3	+3,1
CA Industrie alimentari, bevande e tabacco	+1,4	+1,1	+4,2	+2,8
CB Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	-3,8	-0,5	+11,8	+5,0
CC Industria del legno, della carta e stampa	-1,7	+0,5	-1,9	-2,3
CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	+0,3	+2,6	+1,8	+1,1
CE Fabbricazioni di prodotti chimici	-1,2	+4,6	+11,7	+14,5
CF Produzione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	-1,0	+1,8	+1,2	+5,9
CG Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	-1,6	0,0	-1,2	+1,3
CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)	+2,3	+1,9	+16,6	+2,6
CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	+2,7	+5,4	+16,8	+12,1
CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	-0,8	+2,2	+14,4	+7,9
CK Fabbricazione di macchinari e attrezzature n.c.a.	-0,3	+3,4	+1,9	-1,1
CL Fabbricazione di mezzi di trasporto	-8,2	-1,4	-3,2	+3,4
CM Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	+1,5	+0,6	+4,9	+2,2
D. Fornitura di energia elettrica, gas, vapore ed aria	+1,7	-0,6	+6,0	+2,2

(a) Si veda la nota (a) della tabella 2

Tabella 4. Indici generali della produzione industriale: destagionalizzati, corretti per gli effetti di calendario e grezzi (base 2005=100)

Periodo	Produzione industriale: dati destagionalizzati (a)		Produzione industriale: dati corretti per gli effetti di calendario (b)		Produzione industriale: dati grezzi (c)	
	INDICI	Variazioni congiunturali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali	INDICI	Variazioni tendenziali percentuali
2007	-	-	105,4	1,7	105,8	2,6
2008	-	-	101,7	-3,5	102,4	-3,2
2009	-	-	83,0	-18,4	83,6	-18,4
2009						
II-trim.	81,8	-1,9	84,3	-23,2	84,2	-23,7
III-trim.	83,8	2,4	77,0	-17,2	78,4	-16,7
IV-trim.	84,6	1,0	86,3	-9,3	87,5	-8,7
2010						
I-trim.	85,8	1,4	87,1	3,1	86,7	2,8
2008						
marzo	107,4	1,1	117,6	0,5	110,4	-6,8
aprile	108,3	0,8	106,8	3,7	111,6	11,9
maggio	104,8	-3,2	112,0	-2,1	110,9	-5,1
giugno	106,0	1,1	110,7	-0,5	108,3	-3,5
luglio	103,7	-2,2	114,9	-2,5	118,3	0,5
agosto	101,3	-2,3	56,6	-8,1	54,4	-13,5
settembre	99,4	-1,9	107,4	-6,6	109,6	-0,8
ottobre	96,9	-2,5	108,2	-7,5	111,4	-7,6
novembre	93,6	-3,4	99,4	-9,8	97,6	-12,5
dicembre	89,1	-4,8	78,1	-14,6	78,4	-11,9
2009						
gennaio	86,3	-3,1	81,4	-19,6	79,9	-24,2
febbraio	83,5	-3,2	84,6	-21,5	84,1	-25,0
marzo	80,4	-3,7	87,6	-25,5	88,8	-19,6
aprile	80,9	0,6	79,5	-25,6	81,8	-26,7
maggio	82,4	1,9	88,0	-21,4	84,6	-23,7
giugno	82,0	-0,5	85,5	-22,8	86,2	-20,4
luglio	84,4	2,9	94,0	-18,2	96,8	-18,2
agosto	83,2	-1,4	46,4	-18,0	46,0	-15,4
settembre	83,8	0,7	90,6	-15,6	92,5	-15,6
ottobre	84,5	0,8	94,7	-12,5	94,6	-15,1
novembre	85,0	0,6	90,6	-8,9	91,7	-6,0
dicembre	84,2	-0,9	73,6	-5,8	76,1	-2,9
2010						
gennaio	85,8	1,9	81,1	-0,4	77,2	-3,4
febbraio	85,8	0,0	87,0	2,8	86,5	2,9
marzo	85,7	-0,1	93,2	6,4	96,5	8,7

(a) La metodologia adottata per la correzione per effetti di calendario e per la destagionalizzazione degli indici grezzi fa sì che ogni mese i dati già pubblicati relativi agli ultimi anni siano soggetti a revisione.

(b) Gli indici corretti con il metodo di regressione sono riproporzionati al fine di garantire che la media dell'anno base sia pari a 100; l'operazione lascia inalterata la dinamica degli indici in termini di variazioni percentuali.

(c) I dati di marzo 2010 sono provvisori; quelli di febbraio 2010 sono stati rettificati in base alle ulteriori informazioni pervenute dalle imprese.